

SVILUPPO PRODOTTO E Q.F.D. - *Quality Function Deployment*

FINALITÀ

- Migliorare la capacità di sviluppare prodotti realmente rispondenti alle esigenze del mercato
- Aumentare la soddisfazione dei clienti
- Impiantare un processo di sviluppo prodotto interfunzionale efficace
- Ridurre i costi e i tempi di realizzazione dei nuovi prodotti.

OBIETTIVI di APPRENDIMENTO

- Apprendere a tradurre le esigenze del cliente in specifiche di prodotto e parametri di processo
- Apprendere l'utilizzo di una metodologia efficace di sviluppo prodotto e industrializzazione
- Sperimentare l'impiego della metodologia Q.F.D. su un caso reale.

CONTENUTI

- Fasi dello sviluppo prodotto
- Centralità dell'orientamento al cliente; soddisfazione del cliente come principio di qualità
- I costi della non-qualità: modello tradizionale e modello di Taguchi
- Il modello di Kano; esercitazione
- Metodi per definire le esigenze del cliente: check-list, storico reclami, insuccessi, interviste, panel
- La strutturazione delle esigenze del cliente (V.O.C.) e la definizione delle priorità
- La "casa della qualità": le matrici principali e il loro contenuto
- I "Critical to Quality"; confronto con la concorrenza
- Impostazione di un Q.F.D. per un caso reale
- Dalle specifiche di prodotto ai parametri di processo e alle specifiche di controllo; esercizio
- Tecniche di prevenzione guasti / malfunzionamenti: FMEA, FTA, Risk Analysis, RCA, ...
- Interfunzionalità e lavoro in team.

DURATA: 24 ore.

A CHI SI RIVOLGE: Manager, Responsabili e Specialisti di Marketing / Vendite, Ricerca e Sviluppo, Progettazione, Industrializzazione, Produzione (o Costruzione), Qualità, Post-vendita.

MODALITÀ DIDATTICHE: Lezione - Lavoro di gruppo.

SUPPORTI DIDATTICI: Dispense – Esercitazioni -Caso reale.

Programma 2° ed. Corso "SVILUPPO PRODOTTO E Q.F.D." (cod.261/17)

Obiettivi del corso: Apprendere a tradurre le esigenze del cliente in specifiche di prodotto e parametri di processo. Apprendere l'utilizzo di una metodologia efficace di sviluppo prodotto e industrializzazione. Sperimentare l'impiego della metodologia Q.F.D. su un caso reale.

Sede	Data	Orario	Docente	Argomento lezioni	Ore
Fondazione dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Torino Via G. Giolitti 1 scala A - 4° piano	mercoledì 29 marzo 2017	09,00 – 13,00	dott. Pier Paolo Falcone	Fasi dello sviluppo prodotto. Centralità dell'orientamento al cliente; soddisfa zione del cliente come principio di qualità. I costi della non-qualità: modello tradizionale e modello di Taguchi.	4
		14,00 – 18,00		Il modello di Kano. Esercitazione su un caso proposto dai partecipanti. Metodi per definire le esigenze del cliente: check-list, storico reclami, insuccessi, interviste, panel.	4
	mercoledì 5 aprile 2017	09,00 – 13,00		La strutturazione delle esigenze (V.O.C.) e la definizione delle priorità. Applicazione al caso precedente. La "casa della qualità".	4
		14,00 – 18,00		Casa della qualità: le matrici principali e il loro contenuto. I "Critical to Quality"; confronto con la concorrenza.	4
	mercoledì 12 aprile 2017	09,00 – 13,00		Impostazione di un Q.F.D. per un caso reale.	4
		14,00 – 18,00		Dalle specifiche di prodotto ai parametri di processo e alle specifiche di controllo; esercizio. Tecniche di prevenzione guasti / malfunzionamenti: FMEA, FTA, Risk Analysis, RCA, ... Interfunzionalità e lavoro in team	4